

**RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE
AL BILANCIO DELL'ESERCIZIO 01/01/2015 – 31/12/2015
DELLA FONDAZIONE CARICIV**

Signori soci della Fondazione,
Signori componenti dell'Organo di Indirizzo

Premessa

Il Collegio dei revisori, nominato in data 27 aprile 2015, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg. c.c., sia quelle previste dall'art. 2409 - bis c.c., funzione espressamente richiamata dall'art.32 dello statuto della Fondazione.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione sull'attività di controllo legale dei conti" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.".

A) Relazione sull'attività di controllo legale dei conti

Relazione sul bilancio d'esercizio

Il Collegio ha svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio della Fondazione CARICIV al 31 dicembre 2015 composto dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa, dalla Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione e corredato dal "bilancio di missione".

Ai citati documenti si aggiunge il bilancio relativo alla gestione della Scuola dell'Infanzia "Il Mondo della Serenità" contabilizzata insieme all'attività della Fondazione ma separatamente individuabile al suo interno mediante estrapolazione dei dati relativi.

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, avuto riguardo alla natura giuridica della Fondazione, è redatto in conformità alle norme dettate in materia dal codice civile e dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), nonché in applicazione di quanto previsto in modo specifico per FOB dal D.Lgs 17 maggio 1999 n.153, dalle successive disposizioni emanate dai competenti Ministeri, secondo le indicazioni dell'Atto di indirizzo del Ministero del Tesoro del 19 aprile 2001 e dei vari Decreti del Direttore Generale del Dipartimento del Tesoro e tiene conto altresì degli orientamenti espressi dall'apposita Commissione Bilancio e Questionari fiscali dell'ACRI.

Responsabilità del revisore

È nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della attività di controllo legale dei conti. Abbiamo svolto la revisione legale sulla base delle linee guida, elaborate dall'ACRI e dal CNDCEC nel mese di settembre 2011, contenute nel documento "Controllo indipendente nelle Fondazioni di origine bancaria".

L'attività di revisione legale, svolta in modo coerente con la dimensione dell'Ente e con il suo assetto organizzativo, è finalizzata ad acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione legale comporta, tra l'altro, lo svolgimento di attività volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'Ente che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'Ente. La revisione legale comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'organo amministrativo, nonché la valutazione della rappresentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Nel corso dell'attività abbiamo tra l'altro:

- i) riscontrato che le scritture contabili sono state regolarmente tenute;*
- ii) riscontrato la corrispondenza tra le scritture contabili e i dati risultanti dal bilancio;*
- iii) constatato che sono state rispettate le specifiche disposizioni per la redazione del bilancio delle FOB ex art.9 del D.Lgs n.153 del 1999 e che sono stati applicati i principi contabili nazionali;*
- iv) verificato la congruità di valutazione e di esposizione adottati;*
- v) effettuato controlli periodici nei termini previsti;*
- vi) verificato che il patrimonio delle FOB è esistente e adeguato a garantire il rispetto, per quanto di nostra conoscenza, delle obbligazioni attualmente assunte e la possibilità di continuare a svolgere la propria attività seppur con dei necessari interventi che saranno esaminati successivamente e che sono stati già oggetto di esame in occasione delle verifiche periodiche svolte.*

Il bilancio sottoposto al Vostro esame presenta le seguenti risultanze riepilogative:

STATO PATRIMONIALE	
ATTIVO	€ 71.907.892,59
PASSIVO	€ 22.388.371,58
PATRIMONIO NETTO	€ 49.519.521,01

CONTO ECONOMICO	
1. Risultato delle gestioni patrimoniali individuali	€ 165.470,80
2. Dividenti e proventi assimilati	€ 279.394,31
3. Interessi attivi e proventi assimilati	€ 112.297,14
4. Rivalutazione (Svalutazione) netta di strumenti finanziari non immobilizzati	€ -450.028,78

5. Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati	
6. Rivalutazione (Svalutazione) netta di immobilizzazioni finanziarie	
7. Rivalutazione (Svalutazione) netta di attività non finanziarie	
8. Risultato di esercizio delle imprese strumentali direttamente esercitate	€ -205.783,54
9. Altri proventi	€ 16.380,00
10. Oneri	€ -20.488.590,94
11. Proventi straordinari	€ 32.938,70
12. Oneri straordinari	€ 200.901,10
13. Imposte	€ 93.997,51
AVANZO (DISAVANZO) DELL'ESERCIZIO	€ -20.832.820,92
14. Accantonamento alla riserva obbligatoria	
15. Erogazioni deliberate in corso d'esercizio	
16. Accantonamento al fondo per il volontariato	
17. Accantonamento ai fondi per l'attività d'istituto	
18. Accantonamento alla riserva per integrità del patrimonio	
AVANZO (DISAVANZO) residuo dell'esercizio	€ -20.832.820,92

Giudizio

Nel ritenere di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio riteniamo che il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione Cassa di Risparmio di Civitavecchia al 31 dicembre 2015 e del risultato per l'esercizio chiuso a tale data.

B) Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

B1) Il controllo di legittimità

Il controllo di legittimità attiene al rispetto formale e sostanziale della normativa applicabile alle Fob, verificando la conformità degli atti e delle deliberazioni degli organi.

Il Collegio nell'ambito delle proprie funzioni ha:

- i) regolarmente partecipato, salvo le assenze per giustificati motivi, alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, dell'Organo di Indirizzo e dell'Assemblea dei soci;
- ii) vigilato che le delibere prese dagli organi siano conformi alle disposizioni di legge o di statuto;
- iii) vigilato circa il rispetto delle disposizioni impartite dall'Autorità di vigilanza;
- iv) verificato che la struttura organizzativa sia adeguata a consentire il rispetto delle norme e la corretta esecuzione degli adempimenti connessi;

- v) ricevuto adeguata informativa circa gli argomenti posti all'attenzione degli organi.

B)2 La vigilanza sul rispetto dei principi di corretta amministrazione

Non compete all'organo di controllo interno sindacare le scelte gestionali. Tuttavia spetta ad esso il compito di vigilare sulla correttezza del processo decisionale, accertando, per quanto è a nostra conoscenza, che:

- i) gli amministratori, hanno agito con la dovuta attenzione e hanno ricevuto un'adeguata informativa;
- ii) non sono state assunte decisioni in contrasto con le finalità statutarie o ad esse estranee;
- iii) le decisioni, per quanto di nostra conoscenza, non sono state viziate da situazioni di conflitto di interessi;
- iv) le decisioni assunte dai vari organi non sono in contrasto con delibere precedenti o assunte da altri organi.

B)3 La vigilanza sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo

Il Collegio, per quanto di sua competenza, ha verificato che attualmente l'assetto organizzativo assicura il raggiungimento degli obiettivi.

Inoltre, in considerazione: a) della dimensione del patrimonio disponibile; b) dei flussi erogativi che esso può produrre; c) del tipo di scelte operative che sono compiute circa il perseguimento dei fini istituzionali, il Collegio ritiene opportuno che l'organo amministrativo monitori costantemente in merito all'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo ed in particolare:

- i) coerenza della struttura con le dimensioni della FOB;
- ii) le direttive e le procedure interne siano costantemente aggiornate ed osservate;
- iii) sia realizzata una chiara separazione di competenze e una netta contrapposizione di responsabilità nei compiti e nelle funzioni dei vari organi e nella struttura operativa;
- iv) il personale abbia una adeguata competenza a svolgere le funzioni assegnate.

B)4 La vigilanza sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo e contabile

Il Collegio, per quanto di sua competenza, ha acquisito informazioni e vigilato sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo e contabile al fine di verificare con ragionevolezza l'attendibilità delle informazioni desumibili dal bilancio.

B)5 Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

I documenti che compongono il Bilancio della Fondazione sono stati consegnati al Collegio in tempo utile affinché siano depositati presso la sede dell'Ente così come previsto dall'art.35 dello statuto sociale.

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di contabilizzazione, di valutazione e le informazioni contenute nella nota integrativa sono conformi alle norme dettate dal Codice Civile e ai principi contabili emanati in materia dall'Organismo Italiano di contabilità (OIC), nonché in applicazione di quanto previsto dal D.Lgs 17 maggio 1999 n.153 e dalle successive disposizioni emanate dai competenti Ministeri, secondo le indicazioni dell'Atto di indirizzo del Ministero del Tesoro del 19 aprile 2001 e dei vari Decreti del Direttore Generale del Dipartimento del Tesoro e tiene conto altresì degli orientamenti espressi dall'apposita Commissione Bilancio dell'ACRI;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni.

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, come è anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere negativo per € 20.832.820,92

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A della presente relazione.

In merito al risultato negativo di esercizio, il Collegio evidenzia che il bilancio al 31/12/2015 è stato caratterizzato da un accantonamento prudenziale al Fondo Rischi su Investimenti di € 19.000.000,00; tale accantonamento è stato effettuato dal Consiglio di Amministrazione per l'intero importo residuo dell'investimento attualmente in essere con la società NUCLEUS LIFE AG e in attesa degli sviluppi delle attività legali volte al recupero di tale importo.

Inoltre, il Collegio esaminando il contenuto del bilancio, invita il Consiglio di amministrazione a continuare nella attività di contenimento degli oneri di gestione mediante un controllo periodico e costante durante l'intero esercizio motivato tra l'altro dalla attuale incertezza dei rendimenti degli investimenti effettuati.

Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il collegio esprime parre favorevole all'approvazione del bilancio della Fondazione relativo all'esercizio 01/01/2015 – 31/12/2015, così come proposto dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 01/04/2016.

Civitavecchia, 11 aprile 2016

Il collegio sindacale

Massimo Ferri

Gianfranco Bastari

Mauro Iovino